



MILANO #EXPO2015
26 27 28 SETTEMBRE 2015
CONFERENZA MONDIALE DELLE DONNE
PECHINO VENT'ANNI DOPO
LA CARTA DELLE DONNE DEL MONDO
Palazzo Lombardia
presso Piazza di Lombardia,1

LAVORO
ECONOMIA
DIRITTI
FUTURO

Perché non vi siano luoghi privilegiati per le opportunità

Expo 2015 è stata un'occasione per mettere al centro il tema di come nutrire il pianeta, creare energie per la vita, sfamare una crescente popolazione, rispettare la Madre Terra, creare un modello sostenibile di sviluppo. In questa riflessione le donne hanno un ruolo fondamentale.

Le donne sono legate al cibo, alla cura e all'attenzione per produrlo e portarlo sulle tavole. Il cibo è lavoro, è sviluppo dei territori. Il cibo è cultura, è amore.

Anche quest'anno il Global Gender Gap Report del World Economic Forum fornisce la dimensione della disparità basata sul genere in tutto il mondo.

L'Italia ne esce male: l'Italia non è un Paese per donne.

<http://reports.weforum.org/global-gender-gap-report-2014>

Dal 2008 nel nostro Paese molto poco risulta cambiato, nonostante alcuni passi siano stati compiuti, ad esempio nella rappresentanza politica. Le criticità permangono gravissime nel divario economico e nell'accesso al lavoro, anche se, come sottolineato nel World Economic Forum, "Le donne rappresentano la metà del potenziale talento di base di un paese. La competitività di una nazione, a lungo termine, dipende in modo significativo da come la nazione educa e valorizza le sue donne".

Il silenzioso movimento delle donne ci impone di dare un ruolo centrale al lavoro e alla condizione delle donne in una dimensione nazionale ed internazionale, a 20 anni dall'ultima conferenza mondiale delle donne che si è svolta a Pechino nel 1995. E' un imperativo categorico incontrarsi, portare a compimento le discussioni in atto in questi ultimi mesi e scrivere richieste precise ai governi nazionali ed internazionali affinché si possano ottenere soluzioni vere alla disoccupazione femminile, agli alti tassi di inattività delle donne, al superamento di schemi stereotipati sul ruolo della donna nella società.

In altri Paesi il motore dell'occupazione femminile si è acceso quando si sono formate «coalizioni pro donne» in seno alla classe dirigente (imprenditori, leader sindacali, intellettuali) e all'élite di governo. Nonostante i meritevoli sforzi di alcune singole personalità e organizzazioni, nel nostro Paese una simile coalizione ancora non c'è, sia per il permanere di una cultura profondamente maschilista che a causa della debolezza dell'associazionismo femminile. Le cose possono però cambiare oggi e la riflessione in corso, a vent'anni dalla Conferenza di Pechino, rappresenta una buona opportunità.

Gruppi, associazioni, istituzioni sono stati in questi mesi sollecitati a mettere in circolo competenze e professionalità in tutta Italia e in diversi paesi del mondo, favorendo lo sviluppo di contatti con realtà europee ed internazionali da accogliere a Milano durante il semestre di Expo'.

Un cammino iniziato durante il semestre europeo con l'organizzazione a Roma degli Stati Generali delle donne, proseguito in questi mesi in tutte le Regioni italiane, che porterà la voce delle donne a trattare le istanze di interesse alla Conferenza Mondiale delle donne, Pechino vent'anni dopo, a Milano Expo.

Piano di azione

L'evento durerà tre intere giornate : 26-27-28 settembre 2015 e si articolerà in un'assemblea plenaria, in tavole rotonde e laboratori che si svolgeranno in parallelo sui temi già citati, secondo gruppi di lavoro già costruiti a partire dagli Stati Generali delle donne che abbiamo svolto a Roma il 5 dicembre 2014 e poi in tutte le regioni italiane. In contemporanea verranno organizzate mostre, brevi eventi, un salotto letterario ed esposizioni.

Le ospiti potranno aderire ad un programma sociale ad Expo la domenica pomeriggio.

L'evento è un'occasione di contatto e interazione unica e irripetibile a livello mondiale.

Obiettivi

1. Sensibilizzare gruppi, enti nazionali e sovranazionali e pubbliche amministrazioni nelle politiche di gender mainstreaming, nell'incoraggiare, supportare e accompagnare attivamente la ricerca di soluzioni per risolvere il problema della disoccupazione femminile, favorire l'integrazione delle donne, dare valore a nuove politiche aziendali favorevoli ad una innovativa organizzazione tra il tempo per il lavoro e il tempo per le famiglie.
2. Costruire politiche efficaci di contrasto alla violenza maschile sulle donne: la violenza perpetrata alle donne ha la stessa matrice della violenza verso la Madre Terra.
3. Riflettere e contrastare i matrimoni precoci.
4. Stimolare approcci innovativi nell'organizzazione del lavoro aziendale compatibili con le responsabilità familiari al fine di tentare di raggiungere il tasso di occupazione previsto dagli obiettivi dell'Ue per il 2020.
5. Favorire e incoraggiare la presenza di donne in posizioni di leadership, un elemento chiave per la performance e il business in ogni Paese.
6. Costruire una nuova economia al femminile è il tema fondamentale, immaginare un nuovo modello di sviluppo sostenibile centrato sui principi e i valori. Ridare dignità al lavoro delle contadine e costruire piccole economie locali fondate su una agricoltura di sussistenza e familiare che rispetti la Terra e la biodiversità.
7. Aumentare e sostenere la presenza femminile in tutte le sfere della società e dell'economia, che a sua volta è motore trainante della crescita e dello sviluppo.
8. Raggiungere posizioni top senza cambiare l'identità dell'essere donna: siamo all'inizio di una profonda rivoluzione culturale. Un passaggio fondamentale che stiamo svolgendo con le giovani donne, in un percorso comune di riflessione e di passaggio generazionale.

Da Expo' 2015 verso Matera 2019, capitale europea della cultura, verso il Mediterraneo e l'Africa. La risposta che le donne stanno dando alla crisi con il loro impegno nel fare impresa è un fatto che ci rassicura sul futuro. Si sta delineando un nuovo modello di sviluppo, che va analizzato e sostenuto attraverso confronti e approfondimenti, per cercare la soluzione vincente. Stiamo chiamando a raccolta donne che credono in se stesse, che hanno una visione del futuro e che si impegnano a realizzarlo mettendo insieme le forze. Le opportunità ci sono, soprattutto in settori come il turismo, l'accoglienza, la cultura, il cibo, l'economia verde, i servizi alla persona. La manifattura deve tornare ad essere un settore trainante, in un'ottica di sostenibilità. I nuovi settori di attività sono veri e propri giacimenti di ricchezza. I dati ci dicono che le donne, probabilmente, lo hanno capito e si stanno dando da fare. E' nostro dovere creare le condizioni per sostenerle, con attività di erogazione di servizi reali, sostegno all'aggregazione e alla costruzione di filiere per innescare processi di internazionalizzazione e con politiche del credito attente alle esigenze delle imprese femminili.

PROGRAMMA

1^ giornata 26 settembre 2015 **Mattino 9 -13**

9-10,30 Plenaria

Vent'anni da Pechino

Isa Maggi, Stati Generali delle Donne

Giovanna Martelli, Consigliera politica del Presidente del Consiglio

Regione Lombardia

Rosaria Iardino, delegata alle Pari Opportunità di Città Metropolitana di Milano

Francesca Zajczyk, Comune di Milano, delegata alle Pari Opportunità

Franca Cipriani, Consigliera Nazionale di Parità

Invitati/e, da confermare:

Il Presidente del Consiglio Matteo Renzi

Deborah Serracchiani, Presidente Regione FVG

Věra Jourová, European Commission

Simone Ovar, Un women

Alberto D'Alessandro, Consiglio d'Europa,

Elena Gentile, Europarlamentare

Rezan Kader, Alto Rappresentante del Governo Regionale del Kurdistan in Italia e la

Santa Sede

Ramu Damodaran, Direzione delle Nazioni Unite per Academic Impact

Marinella Loddo,Ice
Mirjana Kapetanovic, Konjic, BiH
Sindaca di Barcellona, Ada Colau,
Sindaca di Lampedusa, Giusi Nicolini
Prefetta di Matera, Antonella Bellomo
Soroptimist international
Roberta Agostini, Camera dei Deputati
Senatore Franco Conti
Chantal Certan,Consiglio Regionale della Valle d'Aosta
Monica Cerutti,Regione Piemonte

Donne e uomini che stanno cambiando il mondo

Papa Francesco
Hillary Clinton
Christine Lagarde
Regina Tchelly
Grandmothers
Carlo Petrini
Pepe Mujca
Regina Ranja di Giordania
Malala
Melinda Gates

People of Expo. L'esperienza delle donne,in Expo2015

Un racconto del ruolo delle donne partendo dal quotidiano, attingendo da quel bacino di donne che si sono messe in gioco e che hanno colto l'occasione e l'opportunità rappresentata da Expo 2015.

Lavoro di "People of Expo",start up

Cercare in storie apparentemente semplici e quotidiane la complessità di vite uniche, dalle mille e preziose sfaccettature. Ecco le storie di:

Laura (Italia), Saule (Kazakistan),giovani studentesse,
Edith (Madagascar), Hellen (Etiopia),imprenditrici che vengono da lontano,
Elena (Italia), Lee (Corea del sud),donne che si sono messe in gioco,
Daniela (Ungheria-Italia-China-Monaco), Pille (Lettonia-Spagna-Italia),le donne
"transterritoriali,"
Marilyn (Italia), Mariachiara (Italia),le donne "tramandatrici".

11,30-13.00 Apertura lavori

Video della Casa Internazionale delle Donne di Trieste,Nicole Leghissa

Interventi di:

Graziella Arazzi,Filosofa,"Paesaggi del lavoro e costellazioni sociali"
Lorella Zanardo,Attivista,"Media come strumento di cittadinanza attiva"
Linda Laura Sabbadini, Istat, "Gender Analysis for gender mainstreaming.Un imperativo categorico".
Roberta Cocco, Microsoft, La Nuvola Rosa
Paola Bernardi, Rettrice Collegio Nuovo "Formazione, relazioni internazionali, sbocchi professionali".
Laura Moschini,Ossevatorio interuniversitario studi di genere, "A beau ideal:Gender mainstreaming e story telling".

Amalia Ercoli Finzi, Consulente scientifico della NASA, dell'ASI e dell'ESA, è Principal Investigator responsabile dello strumento SD2 sulla sonda spaziale Rosetta, "Donne e tecnologia spaziale"

Anna Laura Petrucci, DAU University, Riyadh, "Educazione Paritaria di Genere"

Nada Alnafea, Ordine degli architetti e ingegneri, Riyadh "La pratica professionale nel mondo arabo"

Emanuele Bonato

1^ giornata 26 settembre 2015

Pomeriggio 14 - 19

ore 14 - 15 Premiazione " Donne che ce l'hanno fatta "

ore 15 - 19 Incontro con gli Stati Generali delle donne. Il lavoro svolto nelle Regioni

(10 min x intervento)

Introduzione Isa Maggi

Dario Ceccarelli, Osservatorio economico e sociale Valle d'Aosta, "I dati sul lavoro delle donne"

Piemonte, Silvana Neri, Francesca Alquati

Liguria, Valeria Maione

Valle d'Aosta, Stefania Notarpietro

Lombardia, Daniela Bandera , Anna Maria Gandolfi

Veneto, Franca Longo

Trentino Alto Adige, Claudia Gasperetti

Friuli Venezia Giulia, Gabriella Taddeo, Annamaria Poggioli, Chiara Cristini

Sardegna, Francesca Ena

Emilia e Romagna, Roberta Bortolucci, Emanuela Vita

Marche, Paola Petrucci

Toscana, Paola Sciocchetti

Umbria, Michela Ricolfi, Paola Cleri

Molise, Giuditta Lembo

Abruzzo, Rosaria Nelli, Tiziana Iozzi

Campania, Giuliana Cacciapuoti, Francesca Vitelli

Puglia, Serenella Molendini

Lazio, Alida Castelli Gottardi, Loretta Campagna

Basilicata, Maria Anna Fanelli

Calabria, Amelia Crucitti, Daniela Carrozza

Sicilia, Maria Andaloro

Spazio Appennino, Agata Cleri

dalle ore 20 alle ore 22

LA TRAMA DELLE DONNE presso Expo

2^ giornata 27 settembre 2015

Mattino 9 -13

Riprendendo il filo

Il lavoro di chi c'era a Pechino nel 1995

Luisa Festa, già Consigliera di parità della Provincia di Napoli

Irene Giacobbe, Casa Internazionale delle donne di Roma

Morena Viciani, Regione Toscana

Carmela Maietta, giornalista de Il Mattino

Adriana Buffardi, già assessora Istruzione Regione Campania

Esther Basile, pubblicitista

Augusta Masera Tognoni, Ande Milano, Giudice presso il Tribunale di Milano

Tavole rotonde

Beijing+20: gendering communication for a sustainable and smart planet

Claudia Padovani, Università di Padova

Graziella Rivitti, Mises Roma

Donatella Martini, Associazione Donne in quota, Milano

Cinzia Boschiero, giornalista, Milano

Georgeta Adamț, President of Romanian Women Journalists Association/ RoWL

Teresa Polimei, Cug Enea

Cecilia Robustelli, Università degli Studi di Modena

NUOVA ECONOMIA

“Che Genere di finanza?”

Simona Lanzoni, Vicepresidente Pangea /RITMI Comitato etico di Banca etica, con

Irene Van Staveren, Sustainable Finance LabFessud

Rania Antonopoulos, Alternate Minister for Combatting Unemployment, Greece

Smitha Premchander, Buone pratiche dall'India

Nicoletta Dentico, Componente CDA banca Etica, resp. Internazionale fond. Lelio Basso

Cooperazione internazionale al femminile. Trasferire conoscenza, l'effetto moltiplicatore.

Romina Nicoletti MRo Business Cooperation & Innovation Center- Prodome con

Ambasciatore Nomatamba Tambo Repubblica del Sudafrica in Italia

On. Souad Sbai, Presidente ACMID Donne Marocchine in Italia

Donne e impresa

- Il #madeinwomanmadeinitaly

Isa Maggi e Marinella Loddo presentano il progetto per l'internalizzazione

- Le imprenditrici della parola.

Perché abbiamo avviato una casa editrice alla Casa Internazionale delle Donne di Trieste

Gabriella Musetti

- Le agricole

Laura Boatti e le vignaiole

- Le donneinexpo

Workshop “Allenare la leadership al femminile”

Un workshop interattivo ideato e gestito da “Selena Italy, Associazione di promozione

sociale” per apprendere strategie pratiche ed innovative da utilizzare quotidianamente. Un

viaggio virtuale tra alcuni padiglioni Expo tra coaching e teatro ispirandosi ad alcune donne carismatiche che hanno cambiato la nostra storia contemporanea. Due ore di formazione informale per condividere esperienze e focalizzare l'attenzione su temi di attualità e pratiche quotidiane.

Coordinatori del workshop: Iacopo Braca, Mental Coach and actor, Cristina Gorajski, Female entrepreneurship: networking and leadership, Elda Lettieri, President Selena Italy APS, Anna Morosi, Coach, biologist, nutritionist, Wanda Pezzi, Expert in women entrepreneurship, Tiziana Rubano, Vice President Selena Italy North Italy and Campania, Pina Sabatino, International Trainer & Coach ACCICF, Slavyanka Stoykova, President Selena Association of women entrepreneurs in Bulgaria.

Laboratorio della creatività, un salotto artistico-letterario. Un lavoro sociale attraverso il colore e l'atto creativo

ore 10-12,30

“Con l'arte il Sé diventa Noi”

Maria Grazia Giaume, “Il colore come terapia”

Dipingere ed esprimersi attraverso i colori non è soltanto un'arte ma anche un modo per conoscere se stessi e il disagio altrui. Il colore, dunque, può aiutare a prendersi cura di quel disagio, offrendo una possibilità d'aiuto a persone con difficoltà di tipo emotivo, esistenziale e con disordine psichico in genere.

Maria Grazia Giaume è psicopedagogista e lavora a Firenze come arte terapeuta con i ragazzi autistici all'Aiaba e collabora con il Centro alcolologico integrato nel trattamento di persone che soffrono per diverse forme di dipendenza da alcol e cibo.

Ha tenuto corsi di acquerello per bambini e adulti in diverse città italiane e ha guidato esperienze di pittura in gruppo nell'ambito di convegni e nelle giornate mondiali senza tabacco.

Adriana Desiderio e Lucia Li Pera condividono i loro vissuti legati ai racconti e al romanzo scritti che trattano di storie di donne

2^ giornata 27 settembre 2015

Pomeriggio 14 - 19

Donne e religioni

“Un tetto di pergamena” .La responsabilità delle religioni nel destino della donna, con “Donne in dialogo” di Religions for Peace Italia

INTERPRETARE LE SCRITTURE PER ATTUALIZZARE IL RUOLO DELLE DONNE
PROGRAMMA

ORE 14 Introduzione a cura di Franca Eckert Coen (coordinatrice di ‘Donne in Dialogo’

ORE 14,10 Prof.ssa Elisabetta Ruspini (coordinatrice sezione AIS “Studi di genere”

Università di Milano Bicocca) “Genere e religioni in Italia”

ORE 14,30 Tavola rotonda con le rappresentanti di “Donne in dialogo” sul tema:

“ La donna : nutrimento fisico, nutrimento spirituale”

Partecipano:

Per il Cristianesimo: Francesca Baldini (Cattolica) e Adelina Bartolomei (Evangelica Valdese); per l'Ebraismo: Anna Coen Di Segni; per il buddhismo Daniela Di Capua (Istituto Soka Gakkai); per il Bahaismo Paola Franci; per il Sikhismo Bibi Guruinder (Testimone della Spiritualità e tradizioni Sikh); per l'Islam Valdete Gjoni per l'Induismo Lilamaya Devi

Stati Generali delle donne Young

ORE 14 – 18 con Anna Calò

Incontro del gruppo delle /degli Under 30

Partecipazione di due classi del Liceo Virgilio di Milano, Scuola Polo di Genere, con

Francesca Tucci, insegnante

Partecipazione delle studentesse del Collegio Nuovo di Pavia

Giovani donne, confronti tra generazioni

Paola Petrucci, ne parla con le rappresentanti di Aidda e con Forma&Azione,

Associazione Culturale, Roma e la scrittrice Assunta Marinelli, a partire da quanto emerso

dagli Stati Generali Young

La cooperazione transnazionale, volontariato giovanile e le donne paraguajane

coordina

Solange Danella, "La città che ama le donne"

Con Norma Benita Duarte, coordinatrice di Callescuola

Julia Cardozo, educatrice di Callescuola

Rodrigo Gimenez ex bambino lavoratore.

I femminismi e la democrazia del sapere: verso le giovani donne

coordina:

Fiorenza Taricone, Università di Cassino

Vanna Palumbo

Rosa Parisi

Sabrina Ciruolo

Elena Luviso

Formazione e processi educativi

coordina

Marilù Chiofalo Assessora Comune di Pisa

con

Francesca Puglisi, Senato della Repubblica

Cristina Giachi, Presidente Comm.ne Istruzione ANCI

Associazione "Scosse"

D.i.Re Centri antiviolenza

Giulia Selmi, Università di Bologna

Irene Biemmi, Università di Firenze

Lucia Beltramini "Il gioco del rispetto"

Chiara Volpato, Università Bicocca, Milano

Claudia Polo, Feeding words gender mainstreaming in school autonomy, Università di

Roma

Annamaria Poggioli, Presidente CRPO Friuli Venezia Giulia

Libere di scegliere

I matrimoni combinati e precoci

La tavola rotonda vuole favorire la riflessione sul fenomeno dei matrimoni combinati e precoci, di cui attualmente conosciamo solo dati disorganici e frammentari. Sicuramente sappiamo che uno dei fattori determinanti di questa pratica è la povertà: sposarsi precocemente è spesso una necessità di sopravvivenza economica per le famiglie salute e violenza, scolarizzazione e ignoranza, giustizia e tradizioni religiose sono alcune delle molteplici sfaccettature di questo problema.

L'aspetto che vorremmo affrontare è la profonda costrizione che questa pratica porta con sé donne, mogli -bambine che non possono vivere la propria crescita naturale e

soprattutto non possono affermare ,nella libertà di scelta , il diritto di autodeterminazione. La lettura del fenomeno dei matrimoni combinati e precoci tocca quindi il campo dei diritti umani dei rapporti generazionali e della libertà femminile.Vorremmo promuovere e condividere alcune strategie di comunità per tutelare le mogli bambine nel quotidiano ma anche proporre azioni di richiamo verso i decisori politici, di giustizia , della sanità , dell' economia perché nessuno può considerarsi innocente guardando le mogli bambine portate al sacrificio.

coordina:

Nicoletta Mestieri, Asp Fidenza

con:

Vecchi Stefania,ginecologa ,Policlinico di Modena e Associazione "Modena per gli altri".

Martin Roberta,Associazione Desyam,Barcellona

Paola Del Ben,Associazione" WE EDU CARE",Pordenone

Megha Bhardwaj, sociologa,Centro interculturale di Fidenza

Vincenza Pellegrino,antropologa, Università degli Studi di Parma

Matilde Marchesini,Associazione Mani di Parma.

Vojsava Tahiraj, Mediatori linguistici e culturali di Parma.

Gender &Media,Immagini, Linguaggi

A) Il Vento del Sud, magazine per le Italiane e gli Italiani all'Estero.I volti della Parità in ottica internazionale

Elena Luviso

Sabrina Ciruolo

Fiorenza Taricone

Vanna Palumbo

Rosa Parisi

Alessandra Sannella

Valeria Di Nunzio

Serenella Molendini

B)Fotografaredonna: Imparare a leggere le immagini, Femminilereale, Marisa Ulcigrai

Donne, sport e formazione

Flora Benincaso, Antonella Cotti

Paola Ottonello,Sport policy and programme,European Commission DG Education and Culture

Creatività Arte verificare

Patrizia Dottori

Laboratorio sulla felicità come competenza

a cura di Alessandra Lancellotti, Ewmd

Sull'onda di "SOGNI" di Akiro Kurosawa

Laboratorio Grecia.

Un nuovo punto di osservazione politico ed economico di proposizione per il cambiamento,la solidarietà e la democrazia.

Con
Marcella Corsi, via skype da Bruxelles, Franco Manti, Università di Genova, Diego Fusaro,
Filosofo, invitato, Laura Nanni, insegnante.
Collegamento Skype con Istituto Studi di genere del Mediterraneo, Università di Nicosia
(Cipro)

Nutrirsi con stile dalle 17 alle 19,30

Commissione Pari Opportunità della Regione Abruzzo
Gemma Andreini

Nutrirsi con stile è articolato in dibattiti, convegni, workshop e show cooking, per rimarcare
l'importanza della corretta alimentazione e l'adozione di stili di vita sani, che hanno come
necessario presupposto la conoscenza delle tradizioni e delle vocazioni dei diversi territori
e delle loro biodiversità. Un patrimonio di inestimabile valore da salvaguardare,
trasmettere e valorizzare.

3^ giornata 28 settembre 2015 Mattino 9 - 13

Tavole rotonde

LAVORO

Introduzione : Valeria Maione e Maria Pia Mannino
con la partecipazione della Sottosegretaria Teresa Bellanova

Il costo economico dell'esclusione

(invitata) Irene Tinagli, Camera dei Deputati, "Una proposta legislativa",
con Alessandra Casarico, Paola Profeta, Paola Villa

Ridefinire i criteri per la valutazione delle carriere

Letizia Radoni, responsabile Valorizzazione diversità in Bankitalia
e rappresentanti di imprese virtuose italiane e straniere

Fare Sindacato

Un rappresentante del sindacato europeo con Maria Pia Mannino e rappresentanti di
CGIL, CISL, UIL e UGL

Vivere in azienda

Maria Cristina Gribaudo, Keyline spa, Treviso

Essere "autonome"

Donatella Treu ,AD Sole 24 Ore e referente Lombardia della Fondazione Bellisario

Sarah Pissarello
Luisella Dellepiane
Ilaria Li Vigni
Adele Ercolano, ISSD -Ateneo Pontificio Regina Apostolorum
Renata Tebaldi, Federmanager

L'etica della cura. Il lavoro invisibile

con Joan Tronto (invitata), Luisella Battaglia e Franco Manti
I colori della vita Giovina Zulli
Il Moica e Federcasalinghe ne discutono con Camilla Occhionerelli, Alba
Dell'Acqua, Federica Rossi Gasparini, Sandra Pantalone e con Marielle Helleputte

Le vecchie e nuove povertà

Coordina Margherita Flaminio
con
Stefania Barbieri, Consigliera di Parità Provincia di TV "I nuovi mestieri, vecchie e nuove povertà",
Presidente Coni, Giovanni Malagò, "Economia delle esperienze".
Franco Vaccari, Pres. Ass. Rondine della pace, "Le donne nella pace e nella guerra: meccanismi di sopravvivenza".
Antonio Massocco, "La città che ama le donne", risultati ricerche correlate.
Rappresentante ABI (da confermare titolarità), "Prodotti bancari: business via internet?"
M.G.Sartori, "Unite si sopravvive alle carceri argentine, anche nell'indigenza".
Dario Focarelli, Dir. Gen. Ania - Utilità di interlocuzione.

ore 9,30-12,30

Laboratorio sperimentale " Donna manager mi conviene?"

La conduzione del laboratorio sarà tenuta dalle consulenti esperte di genere Roberta Bortolucci e Maria Mantini Satta .

Il laboratorio intende coinvolgere gli uomini sul tema della scarsa presenza delle donne nelle posizioni alte e di vertice e dare loro conoscenze e strumenti per favorire l'equilibrio di genere nelle posizioni decisionali, oggi considerato fattore di Core Business. Obiettivo del laboratorio è aumentare la consapevolezza degli ostacoli che le donne incontrano per arrivare alle posizioni alte e di vertice e far acquisire conoscenze e strumenti organizzativi per la valorizzazione delle donne nei ruoli decisionali.

Il lavoro cooperativo

a cura di Confcooperative
Anna Manca, Confcooperative Liguria. Lavoro
Giusi Palermo, Confcooperative Sicilia, Politiche ed azioni intorno al Mediterraneo i processi di integrazione, le famiglie migratorie
Claudia Gatta, Confcooperative Emilia Romagna. Imprese/start-up
Rossella Sacco, Confcooperative Lombardia. Leadership
Barbara Trebbi, Confcooperative Lombardia. Cambiamento
Alessandra Brogliatto, Confcooperative Piemonte.
Paola Bernardi, Confcooperative Piemonte. Sostenibilità
Elisa Rota, Confcooperative Lombardia.
Elisa Sarri, Confcooperative Toscana.

Democrazia Paritaria, Valutazione impatto politiche di genere

Democrazia sostanziale

Renata Kodilja, Università di Udine I Cug. "I numeri della disparità"

Maria Carla Italia, "Oltre le quote rosa, la creazione di un Osservatorio"

Maristella Mameli, "Partecipazione e politica al femminile, l'esperienza della Domus Rosa"

Patrizia Giarratana, Cug Mise, invitata

Antonella Ninci, Cug Inail

Adele Fiaschetti, "Il senato delle donne"

DONNE E MEDITERRANEO

Donne del Mediterraneo

Giuliana Cacciapuoti, SGD Campania /Università l'Orientale, Napoli

Melita Richter, sociologa, Università Trieste

Domenico Nicolò, Università della Calabria

Isa Maggi, Stati Generali delle donne

Siri Nangah Spora, economista, cooperazione e di immigrazione femminile, Camerun

Sara Tonolo, Capo dipartimento di Scienze politiche Università di Trieste,

Serenella Molendini, Stati Generali delle donne della Puglia

Francesca La Forgia, avvocatessa, scrittrice

Maria Ancona, progettista

Annamaria Ferretti, giornalista

Terry Marinuzzi, mamma Blogger

Maria Pia Tamburlini, insegnante, attivista diritti delle donne, SNOQ Udine

Loretta Campagna, Stati generali delle donne del Lazio

Gabriella Taddeo, Stati generali delle donne del FVG

Paola Petrucci, Stati generali delle Marche

Francesca Ena, Stati generali delle donne della Sardegna

Chiara Cristini, consigliera di parità di Pordenone

Laura Amoretti, consigliera di parità della provincia di Imperia

Adriana Celestini Regione Marche

Francesca Vitelli, SGD Regione Campania

Loretta Campagna, SGD Regione Lazio

Luisa Festa già Consigliera di parità Città Metropolitana di Napoli

Roberta Nunin, Università di Trieste

Via skype : Mediterranean Institute of Gender Studies, Nicosia Associazioni di donne,

Centri di studi delle donne, Case delle donne in Montenegro,

Macedonia, Egitto, Tunisia, Sabina Passamonti

INNOVAZIONE

La questione di genere nelle politiche di coesione 2015 2020 ,mobilitare il potenziale umano di competenze che fanno innovazione

Lucia Gardossi e Enrico Tongiorgi, Università di Trieste "Il mito e il costo dell'eccellenza"

Donne, scienza e conoscenza

Sabina Passamonti (via Skype)

Associazione Donne e scienza

Rita Assogna, Presidente ITWIIN

Innovazione Tecnologica

Mariella Berra, Università di Torino
Fosca Nomis
Cristina Tajani, invitata
Carmen Belloni presidente del CIRSDe
Laura Orestano Social Fare, Torino
Elena Carmagnani, ideatrice e fondatrice di OrtiAlti
Maria Grazia Filippini Insiel
Oriana Cok Gruppo Pragma
Benedetta Gargiulo, Laby
Gabriela Apostolova, Selena Bulgaria

Innovazione sociale e territoriale

Chiara Cristini, Consigliera di parità di Pordenone
Francesca Zaltieri, Provincia di Mantova

3^ giornata 28 settembre 2015

Pomeriggio 14 - 19

Tavole rotonde

Donne Latino americane

Coordinatrice e responsabile del Tavolo, Donne Latinoamericane, Alicia Erazo. CNN en Español
Ana Pedroso – CUBA
Graciela Saez – ARGENTINA
Lorena Ramirez - ECUADOR
Lucy Graciela Rojas Reischel – CILE
Angela Roig – PERU'
Lisette Fernandez – VENEZUELA
Cecilia Gayle - COSTA RICA
Maria Lydia Mejia Meneses, Parlamentare PARLACEN (Parlamento Centro Americano, Membro della Commissione d'Integrazione Centroamericana e Commissione delle Donne Centroamericane, invitata

"Gender+Urban"

Nello spazio urbano, la percentuale dei luoghi dedicati alle donne rispetto a quella degli uomini è molto bassa e trasmette implicitamente il messaggio che solo questi siano degni di essere ricordati, che solo gli uomini abbiano contribuito a formare la Storia. Un problema sentito anche in ambito internazionale tanto da far nascere l'Associazione Toponomastica Femminile", che ha prodotto un censimento accurato e minuzioso di tutti i Comuni d'Italia e di alcune realtà d'oltralpe e che per prima ha posto all'opinione pubblica questo problema promuovendo ricerche, e mostre per sensibilizzare ogni singolo territorio affinché strade, piazze, giardini e luoghi urbani, fossero dedicati alle donne per compensare la grave disparità esistente.

E' necessario provocare l'innesto di un nuovo approccio al processo di progettazione dello spazio e architettura urbana, con una metodologia che punta alla qualità prima della quantità.

Per fare questo dovremo partecipare tutti, ad ogni livello di concertazione e

decisione, in nome della garanzia di genere e per costruire insieme lo sviluppo reale della società civile.

Video di AIDIA sulle questioni del gender planning, 9'

coordina:

Lucia Krasovec Lucas, architetto, vicepresidente nazionale AIDIA, cons.
OAPPCTrieste

con

Fabiana Martini, vicesindaca di Trieste, Una città di frontiera

Serena Pellegrino, Onorevole, architetto e vicepresidente Commissione Ambiente

Eva Kail, City of Vienna, Executive Group for Construction and Technology, Urban
Planning Group (in videoconferenza)

Marisa Fantin, architetto, Presidente OAPPC Vicenza

Lisa Borinato, architetto, consigliere CNA (da confermare)

Flavia Marzano, "Donne, città e tecnologie", Presidente di Stati Generali
dell'Innovazione e ideatrice della Rete WISTER

Danila Baldo, Toponomastica femminile

Percorsi

Percorsi di integrazione e politiche transfrontaliere

Crocevia di culture e religioni fin dai tempi dell'impero asburgico, per la sua posizione geografica e geopolitica, Trieste presenta un profilo decisamente cosmopolita e, oggi più che mai, costituisce un vivace laboratorio di innovazione sociale e culturale, permeato da concrete pratiche di convivenza e di tolleranza tra genti di diversa provenienza e diverso credo religioso, sostenute, con convinzione e continuità, dalle istituzioni e dal mondo associativo, in particolare quello femminile. La presenza consolidata di comunità di cittadini

croati, serbi, rumeni, greci, austriaci, tedeschi, sloveni che fanno parte integrante del tessuto sociale, economico e religioso del territorio è testimoniato dalla presenza di centri culturali e luoghi di culto di alto pregio architettonico che sono di riferimento assoluto per le rispettive comunità e per la cittadinanza tutta. Numerose e variegata sono le progettualità di integrazione economica, sociale e culturale continuamente promosse, molte delle quali travalicano la frontiera orientale, consentendo lo sviluppo di reciproca conoscenza e fitta frequentazione, coinvolgendo i popoli confinanti su obiettivi di condivisione e collaborazione.

A questi progetti, sempre più spesso, vengono affiancate pratiche di accoglienza ed inclusione a supporto delle nuove migrazioni da paesi più lontani che vedono le donne delle varie culture le vere protagoniste e generatrici di un approccio volto alla convivenza pacifica ed inclusiva, essendo naturalmente le donne le migliori facilitatrici dei processi d'integrazione attraverso l'educazione formale e non formale dei componenti della famiglia, a conferma del

proverbiale africano: 'Se istruisci un uomo, istruisci una persona, se istruisci una donna, istruisci la famiglia e l'intera comunità'.

A partire dall'esperienza del territorio giuliano, un approfondimento verrà dedicato ai servizi preziosi e ineludibili di mediazione interculturale, spesso svolti da donne e scarsamente riconosciuti, valorizzati e regolamentati e le criticità che derivano dalle diverse normative inerenti il 'diritto di famiglia' che sono in vigore nei vari Paesi.

Un breve focus verrà dedicato alla comunità dei Rom, con particolare attenzione ai diritti dei bambini e delle bambine del popolo Rom e al superamento dei pregiudizi che ne impediscono una reale integrazione.

Coordina : Gabriella Taddeo, consigliera di parità della Provincia di Trieste

con :

Maria Teresa Bassa Poropat, Presidente Provincia Trieste 'La provincia di Trieste, un laboratorio di intercultura',

Sara Tonolo, docente di diritto internazionale dell'Università di Trieste 'Il ruolo del diritto'

Mariana Paliev, docente, vicepresidente dell' Associazione dei Genitori Romeni in Italia e consigliere internazionale per educazione e cultura del OIDO - Associazione Internazionale dei Diritti delle persone

Cristiana Berezovsky (Tanasie), Mediatrice Culturale, Presidente-Cultura Senza Frontiere-O Del Amentza "Sulla questione dei ROM"

Giusi Sammartino, 'Il viaggio delle donne.Storie di donne venute da lontano contro ogni luogo comune'

Previsto collegamento skype con Centro Studi delle donne di Zagabria

Donne Cultura

coordina:

Dava Gjoka,Albania,

con:

Ainom Maricos, Eritrea

Mame Diarra Fam, Senegal

Ana Grace Ortiz, Ecuador

Ana Bel Mayo, Filippine

Silvia Dumitrache , Romania

Amal Ahmed, Egitto

I territori

coordina:

Agata Cleri,La regione Appenninica

con

Le donne di Legambiente

Paola Petrucci, Giuditta Lembo,Adriana Celestini,La regione Adriatica

Stefania Notarpietro,Valle d'Aosta

Laura Amoretti,Consigliera di Parità Provincia di Imperia,Le Alpi del Mare

Cooperativa Cramars FVG,Donne della montagna

Urbelinda Ferrufino Arnes,Asociacion Ecologica del Oriente,Santa Cruz de la Sierra, Bolivia

Annarita Rossini ,Commissione Pari Opportunità del Comune di Pescara

Nuovo welfare e Salute : strumento di sinergia tra Governo, Associazioni e territorio per l'emersione dei fenomeni di violenza e come contrasto attraverso la Medicina di genere

coordina:

Antonella Gramigna,giornalista

con

Sabrina Ulivi , psicoterapeuta, Psiconeuroimmunologa, Presidente Anses

(Ass. naz. Stress e Salute)

Francesca Zaltieri, Vice Presidente Provincia di Mantova. Delega alla lavoro, istruzione e cultura.

Daniela Gerin, Responsabile Ufficio Progetti Area Sanitaria, Salute degli immigrati, delle donne e politiche di contrasto alla violenza di genere e sui minori Ass1- Triestina

Francesca Garisto, D.i.Re

Vittoria Doretti, "Il Codice Rosa , da esperienza locale a modello italiano verso una strategia internazionale"

Daniela Mannu, Coordinatrice regionale del progetto " Il FVG in rete contro la tratta: emersione delle vittime. Art.13"

L.228/2003". " Il FVG in rete contro la tratta: inserimento sociale delle vittime. Art. 18"

Elvira Mujcic (in collegamento Skype) su Stupri di guerra

Tatjana Tomcic, Presidente Goap, Centro Antiviolenza di Trieste

Cristina Favati , Roberta Trucco, Se non ora quando, Genova" Donne violate"

Maria Andaloro, Posto Occupato

Laura Cogoj, centro antiviolenza di Trieste

Alessandra Kustermann, ginecologa, Milano

Sarà presente l'On. Giovanna Martelli , Consigliera del Governo al Dip. Pari Opportunità

PREMI

26 settembre 2015

DONNE CHE CE L'HANNO FATTA

Ideato da Sportello Donna e da Fondazione Gaia

Organizzazione Anna Maria Gandolfi

26 settembre 2015

PREMIO PER L'EUROPA. NARRARE LA PARITA'

Ideato dall'Associazione Woman to be, finanziato con contributo della Regione Toscana.

A cura di Maria Grazia Anatra e Casa editrice Giralangolo di Torino

LABORATORI / MOSTRE / FILM

programma in costruzione

Fotografaredonna. Imparare a leggere le immagini, Femminilereale, Marisa Ulcigrai

Anarkikka.Pannelli

Lisa Castagna, "Le figlie sono come le madri, donne lungo la via della Seta" al 25-9 all

'11-10 sarà visibile alla Fabbrica del Vapore a Milano.

Una raccolta dei manifesti degli Stati Generali delle donne

Mostra sul lavoro, Toponomastica

La trama delle donne, con Pina Rosato

STAND

- Editoria indipendente, con Gabriella Musetti e Tavas srls
- Area educazione/Area bambini con "Il gioco del rispetto", Trieste

- Imprenditoria femminile, con le donne imprenditrici della Valle d'Aosta
- Tutto su Milano con Elena Brandolini

IL SALOTTO LETTERARIO: PRESENTAZIONE DI LIBRI

a cura di Laura Amoretti

27 settembre – ore 10

Cristina Guarnieri presenta il libro di Pepe Mujica "La felicità al potere", EIR

27 settembre – ore 11

Franco Vittoria, "Responsabilità. Figure e metamorfosi di un concetto", Donzelli Editore

27 settembre – ore 12

Roberta Bortolucci, "Non ho tempo da perdere. Dedicato alle donne che decidono di volersi bene", Franco Angeli

27 settembre – ore 13

Isabel Recarraven, Cefial Ue con Mirella Ferlazzo, Ministero Sviluppo Economico, presentazione del Rapporto Foro Eurolat delle donne

28 settembre – ore 10

Fiorenza Barbero "Marisa, la prima top manager italiana" Effatà, Collana Donne toste

28 settembre – ore 11

Dizionario Biografico delle Parmigiane, a cura di Fabrizia Dalco', promosso dalla Provincia di Parma

28 settembre – ore 12

Giuseppina Tripodi, Raffaella Ranise, "Rita Levi_Montalcini. Aggiungere vita ai giorni", Longanesi

28 settembre – ore 13

Stefania Libardo, Portami dentro di te, Albatros Edizioni

28 settembre – ore 14

Francesca M. Tucci, Margherita, Storia di violenza di genere, Edizioni Giuseppe Laterza

28 settembre – ore 15

Valeria Palumbo, L'ora delle ragazze Alfa, Fermento, collana Donne per le donne

28 settembre – ore 16

Debora Riccelli, "Nessuno mai potrà +udire la mia voce", Nuova Palomar

28 settembre – ore 17

Francesca La Forgia "Locali per soli uomini" Viaggio nella rappresentanza di genere in Italia. Collana: Reti, Progedit Editore

INFORMAZIONI GENERALI

Link utili

Pagina Facebook Stati Generali delle donne

Hashtag : #statigeneralidelledonne #worldwomencongress

Video di presentazione: <https://www.youtube.com/watch?v=N5-B7eA31DE>

Il sito di Stati Generali delle Donne <http://www.statigeneralidelledonne.com/>
<http://statigeneralidonne.wix.com/stati-general>

Iscrivetevi su Eventbrite all'evento

<https://www.eventbrite.it/e/biglietti-world-women-congress-pechino20-17020208903>

Per arrivare a Piazza di Lombardia

MM Melchiorre Gioia

http://www.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Redazionale_P&childpagename=Regione%2FDetail&cid=1213381827794&pagename=RGNWrapper

Per servizio di baby sitting

contattare e-mail: tatadok@isoladellinfanzia.it

tel: 02/69003066

Isola dell'infanzia SRL

Via Lario, 16 20159 Milano

Per dormire a Milano

Rete degli Ostelli

http://www.hostellombardia.net/?page_id=31

B&B

<http://www.bbplanet.it/dormire/milano/>

Per prenotazioni : Rosaria Nelli 3357660861—rosarianelli@gmail.com

Per visitare Expo

<http://www.expo2015.org/it/esplora/sito-espositivo>

Per acquistare i biglietti Expo

<http://www.expo2015.org/it/biglietti>

Riferimenti

COORDINAMENTO NAZIONALE Isa Maggi email: isa.maggi@tin.it mobile+39 366
[2554736](tel:2554736)

UFFICIO STAMPA STATI GENERALI Cinzia Boschiero cinziaboschiero@gmail.com